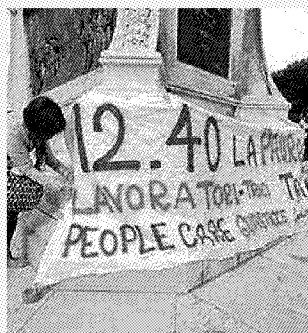


## Rossi presenta la giunta e il programma «La mia ossessione sarà il lavoro»



«Il lavoro sarà al centro della legislatura. Il lavoro dovrà essere la nostra ossessione. Se questa sarà la nostra stella polare e il nostro impegno quotidiano sono certo che i toscani apprezzeranno». Lo ha detto il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi (nella foto) presentando al Consiglio regionale, nella seduta di insediamento, la nuova squadra di governo e il programma della

legislatura. Rossi ha anche sottolineato l'importanza dell'impegno per la costa: «In questo contesto assumono particolare rilievo gli interventi sui territori più deboli. L'Italia ha il dovere di ripartire dal Mezzogiorno così come la Toscana dalla sua fascia costiera, da Massa a Livorno. Concentrando tutti gli sforzi possibili di creatività. Solo così potremmo spezzare l'assedio della sfiducia e tornare a essere una delle regioni più dinamiche al mondo». Sulla nuova giunta Rossi ha sottolineato: «Credo che abbiamo fatto un buon lavoro. Quella toscana è una giunta fatta di esperienze politiche e lavorative che possono mescolarsi bene tra loro e mettersi rapidamente al servizio dei cittadini». «Conservero per me le deleghe al lavoro e al coordinamento fondi comunitari - ha ricordato - e prossimamente annuncerò al Consiglio anche l'ottavo e ultimo assessore».

Rossi ha sottolineato che in questi anni «il Consiglio fatto un grosso lavoro per il risparmio dei costi gestionali. Anche la Giunta ha fatto un grande lavoro. Avevamo 3,5 milioni di costi per la spesa politica della Giunta e passeremo a circa 2 milioni di euro». Della Giunta fanno al momento parte Stefania Saccardi, Vincenzo Ceccarelli, Federica Fratoni, Vittorio Bugli, Cristina Grieco, Stefano Ciuffo, e Marco Remaschi. Tutti gli assessori sono stati poi chiamati dal presidente Eugenio Giani sugli scranni della giunta. Mancava solo la livornese Cristina Grieco e l'ottava assessora che sarà nominata nei prossimi giorni. Dovrebbe essere la senese Monica Barni ma non è escluso un nome a sorpresa. Molto dipenderà anche dalle indicazioni del socialista Riccardo Nencini.

(Nella foto, una protesta dei lavoratori di People Care, call center a rischio chiusura di Guasticce, vicino a Livorno)

